



***Concerto della Stagione “Avigliana ... Insieme 2025”***

***Programma – Seconda Parte  
( 6 Luglio – 8 Dicembre 2025)***

***“La Musica e gli Animali”***

***Esperienze di suono dal vivo - Dedicato a Pierina Avigo-Fassino  
In collaborazione con UNI.VO.C.A.***

***Domenica 6 Luglio 2025 alle ore 16,30  
Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio ad Avigliana***

***Concerto “CREATURE”***

***Da “La Création du Monde” a “Le Beuf sur le toit”***

***Musiche di Darius Milhaud e Carla Reborà***

***Al pianoforte: A. Degiorgis, S. Huo, L. Tortorella, S. Tozzi, S. Triolo***

***Coordinamento a cura di Annamaria Bordin***

*Domenica 6 luglio alle ore 16.30*, nella suggestiva cornice della chiesa di *Santa Maria Maggiore* in Borgo Vecchio ad Avigliana, prende il via la *seconda parte del programma culturale promosso dall'Associazione Vita e Pace* con un evento musicale di grande intensità: il concerto intitolato *"Creature"*.

Il titolo dell'evento evoca la condizione dell'essere umano come una creatura tra le creature, sottolineando un tema di profonda attualità alla luce della crisi ecologica che attraversa il nostro tempo.

La visione biblica della Creazione offre un prezioso spunto di riflessione: il rapporto tra l'essere umano e il resto del mondo vivente non è solo spirituale, ma profondamente ecologico, radicato nel rispetto e nell'equilibrio originario della vita.

Il concerto propone un viaggio musicale attraverso due opere di *Darius Milhaud*, dedicate rispettivamente alla *creazione della vita animale e umana* e alla *forza distruttiva dell'irrazionalità*.

A fare da filo conduttore tra questi momenti sarà una fiaba musicale composta da *Carla Reborà*, che racconta, attraverso una poetica storia con protagoniste una famiglia di talpe, il ciclo della vita e l'armonia con la natura.

I brani saranno interpretati al pianoforte da un gruppo di giovani talenti: *Angelo Degiorgis, Sije Huo, Lucia Tortorella, Samuele Tozzi e Simone Triolo*, sotto la guida dell'insegnante *Annamaria Bordin*.

Ad arricchire ulteriormente l'esperienza, una *mostra d'arte* intitolata *"Il mondo animale"*, a cura dell'*Associazione Aderenza Artistica Vanchigliese*: in esposizione, opere di artisti contemporanei torinesi che celebrano questo tema attraverso soluzioni artistiche diverse.

Nei loro lavori, infatti, gli autori interpretano la varietà, la bellezza e il mistero delle creature che popolano il nostro pianeta, offrendo uno sguardo personale e coinvolgente su quest'universo ricco di significati simbolici ed emotivi.

Un pomeriggio tra arte, spiritualità e consapevolezza ecologica, in un luogo intriso di storia e bellezza, per riflettere, attraverso la musica e l'arte, sul nostro posto nel creato e sulla necessità di un nuovo equilibrio con la natura.

### Gli Artisti



Darius Milhaud nacque a Marsiglia in una famiglia appassionata di musica. Nel 1909 si trasferì a Parigi per iscriversi al Conservatorio, dove studiò fino al 1915. Tra i suoi insegnanti vi fu Paul Dukas, dal quale apprese l'arte dell'orchestrazione. In quegli anni strinse amicizia con Georges Auric e Arthur Honegger, futuri colleghi nel celebre *Groupe des Six*. Non partecipò al conflitto della Prima Guerra Mondiale a causa di una malattia reumatica che gli valse l'esonero dal servizio militare.

Durante il periodo di studi compose diverse opere significative, tra cui il *Concerto n.1 per pianoforte* (1913) e le musiche di scena per la trilogia di

Eschilo tradotta da Paul Claudel, con cui collaborò a lungo. Nel 1918, Milhaud conobbe Jean Cocteau ed Erik Satie, entrando ufficialmente a far parte del *Gruppo dei Sei*, un collettivo di giovani compositori francesi uniti da ideali estetici comuni e dal rifiuto del romanticismo tardivo.

Quando Paul Claudel fu nominato ministro plenipotenziario in Brasile, Milhaud lo seguì a Rio de Janeiro come segretario. Qui s'innamorò della musica sudamericana, ispirazione che ritroviamo in opere celebri come *Le bœuf sur le toit* e *Saudades do Brazil*. I suoi numerosi viaggi lo portarono a conoscere anche il jazz, che scoprì durante un soggiorno negli Stati Uniti nel 1923, arricchendo ulteriormente il suo linguaggio musicale.

Nel 1925 sposò la cugina Madeleine Milhaud, con la quale ebbe un figlio, Daniel. Con l'ascesa del nazismo, Milhaud, ebreo di nascita, fu costretto a rifugiarsi negli Stati Uniti nel 1940. Grazie al direttore d'orchestra Pierre Monteux, ottenne un incarico d'insegnamento presso il Mills College di Oakland, dove insegnò fino al 1971. Tra i suoi allievi figurano musicisti di fama mondiale come Burt Bacharach e Philip Glass.

Nel 1947 rientrò in Francia, assumendo la cattedra al Conservatorio di Parigi e, l'anno seguente, la direzione della sezione musicale di Radio France. La sua fede ebraica è presente anche nella sua produzione musicale, culminando nell'opera *David* (1952), una delle sue ultime grandi composizioni.

L'artrite reumatoide, diagnosticata già in giovane età, progredì fino a causargli una paralisi quasi totale, obbligandolo a ridurre drasticamente l'attività musicale. Nonostante ciò, nel 1971 fu eletto all'Académie des Beaux-Arts. Morì a Ginevra nel 1974, all'età di ottantuno anni.

Darius Milhaud lascia un'enorme eredità musicale, con oltre 450 composizioni che spaziano dall'opera teatrale alla musica da camera, passando per balletti, musica corale, sinfonica e per pianoforte. Il suo stile, molto influenzato da Satie, dalla musica brasiliana e dal jazz, si caratterizza per l'uso precoce della politonalità, un contrappunto audace e un'armonia moderna, talvolta vicina all'atonalità. Ironico e innovativo, Milhaud è stato anche un grande pedagogo, influenzando non solo la musica classica, ma anche il mondo del jazz e del pop del Novecento.

Carla Reborà è compositrice e pianista. Ha iniziato giovanissima gli studi musicali, diplomandosi in Pianoforte con Anna Maria Bordin e in Composizione con Paolo Ferrara, e laureandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con Azio Corghi all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con Daniele Bertotto e Mauro Bonifacio, frequentando anche seminari con importanti figure della scena musicale internazionale come Carlo Savina, gli Swingle Singers, Mauricio Kagel e Ivan Fedele.

La sua produzione, originale e versatile, spazia dal teatro musicale all'orchestra, dalla musica da camera al repertorio per strumento solo, con una particolare attenzione alla chitarra. Le sue opere hanno ricevuto numerosi riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale: tra i più significativi, *Karumi kana* eseguito dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI alle Settimane Musicali di Stresa, e *Quimeras*, vincitrice del premio "Play It!" dell'Orchestra della Toscana (2011).

Da anni collabora con la compositrice Carla Magnan, con cui ha firmato *Hymnen*



(2004) su testi di Novalis, il corto d'opera *L'aurea d'Amore* su libretto tratto da *Il copista* di Marco Santagata, e l'opera buffa *Il salto degli Orlandi*, menzione speciale al Concorso "Gabriella Gentili Mian" del Teatro Verdi di Pisa (2015). Insieme hanno curato la trascrizione di *Un Petit train de plaisir* di Azio Corghi per Casa Ricordi.

Le sue composizioni sono state eseguite in importanti sedi italiane (Teatro Dal Verme, Auditorium Parco della Musica, Teatro Verdi di Firenze, Accademia Chigiana, ecc.) e internazionali (Francia, Germania, Spagna, Svezia, Stati Uniti). Ha inciso per VDM, Ducale, Bottega Discantica; il CD monografico *Accordature* celebra dieci anni della sua attività creativa. Le sue opere sono edite da Ricordi–Universal, RaiCom, Berben, Sconfinare e Sillabe.

Accanto all'attività compositiva, svolge un intenso lavoro di ricerca e divulgazione: è autrice di saggi analitici, redattrice della rivista *Suonosonda*, membro del GATM e relatrice in contesti di rilievo internazionale come EUROMAC (Strasburgo), TEDxUnipv (Pavia), IRCAM (Parigi) e il Festival delle Scienze di Genova. Fa parte della *Villa dei Compositori*.

Dal 2020 è Direttore Artistico della stagione musicale *ErrePomeriggi* e Vicepresidente dell'Associazione *ErreMusica*. Attualmente insegna Armonia e Analisi al Conservatorio "G. Verdi" di Torino.



Annamaria Bordin, pianista torinese, si è formata presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di Maria Gachet, perfezionandosi poi con Massimiliano Damerini, Paul Badura Skoda e, dal 1987, con Rudolf Buchbinder alla Musik-Akademie di Basilea, dove ha conseguito nel 1990 il "Diploma di Concertismo" con il massimo dei voti.

Vincitrice di concorsi nazionali e internazionali, ha ricevuto apprezzamenti dalla critica per l'intensità interpretativa, la precisione tecnica e la cura del suono. Ha svolto un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Francia, Belgio, Spagna, Svizzera, Tunisia), sia come solista sia in formazioni cameristiche, collaborando con strumentisti e gruppi da camera (duo, trio, quintetto di fiati). In duo con la pianista russa Tatiana Pavlova ha eseguito e inciso l'integrale delle opere per due pianoforti di Rachmaninov. Ha inoltre collaborato con orchestre come l'Orchestra del Mediterraneo e realizzato registrazioni per la RAI e per la Radio Belga (BRT).

Partita da un repertorio classico, ha indirizzato la propria ricerca verso il repertorio russo del Novecento, in particolare le opere di Rachmaninov, Scriabin e Liadov. Parallelamente all'attività concertistica, si dedica con passione alla didattica: è docente di Prassi esecutiva e Metodologia dell'insegnamento strumentale presso l'Istituto "Franco Vittadini" di Pavia, e si è qualificata nel 1996 come "Specialista in Didattica del Pianoforte" presso l'Accademia Pianistica di Imola.

Dal 2001 al 2005 ha ricoperto il ruolo di consulente musicale per la Provincia di Torino. È autrice del libro *Quando la musica supera i confini...*, diario di un'esperienza didattica con un bambino autistico (Ed. Daniela Piazza), e del saggio *Nel segno e nel suono*, riflessione sul ruolo del didatta strumentale (Ed. Falco). Ha fondato a Torino un Laboratorio Sperimentale per la Ricerca e la Didattica Musicale, con un'attenzione particolare alla musicoterapia. Ha inoltre collaborato con l'Accademia di Brera (corso di Terapeutica Artistica) e con l'Università di Pavia (Master in Psicologia della Musica). Uno dei suoi progetti di ricerca è stato presentato al Congresso Mondiale dell'ISME (International Society for Music Education) a Pechino nel 2010.

Ingresso libero. Per info e prenotazioni chiamare il 3381213863